Corso di laurea triennale

in **Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private**

Denominazione insegnamento

**Diritto dell’Unione europea**

**Anno Accademico 2020-2021, II Anno, 2° Semestre, 8 Cfu**

Docente

**Prof. Paola MORI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Informazioni Corso** | Diritto dell’Unione europea - SSD IUS/14 |
| Informazioni Docente | Prof. Paola MORI  Professore ordinario di Diritto dell’Unione europea presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell’Università degli studi “Magna Græcia” di Catanzaro  Indirizzo e-mail: [paolamori@unicz.it](mailto:paolamori@unicz.it)  Ricevimento: I calendari delle date e degli orari di ricevimento degli studenti sono periodicamente pubblicati nel sito internet del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, all’interno della pagina personale del docente e/o della sezione riservata agli avvisi per gli studenti. La professoressa riceve, inoltre, prima e dopo le lezioni e gli esami. Potranno comunque essere stabiliti ulteriori ricevimenti in altre date previa appuntamento da concordare con la professoressa via posta elettronica.  La professoressa riceve presso lo studio n. 6 (piano terra, livello 0) dell’Edificio dell’Area Giuridica, Economica e delle Scienze Sociali del Campus universitario “Salvatore Venuta” di Germaneto. |
| Descrizione del Corso | Il corso fornirà le nozioni di base del diritto dell’Unione europea. Partendo dalle origini storiche del processo di integrazione europea se ne delineeranno gli sviluppi istituzionali con particolare riferimento ai caratteri dell’ordinamento giuridico dell’Unione europea, ai suoi obiettivi, valori e competenze. |
| Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi  (in specie: conoscenza e capacità di comprensione; conoscenza e capacità di comprensione applicate; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento) | Obiettivi del corso: Il corso mira alla conoscenza del sistema dell’Unione europea nei suoi aspetti istituzionali e normativi; dei rapporti dell’ordinamento europeo con gli ordinamenti degli Stati membri; degli obiettivi e delle politiche dell’Unione europea. Coerentemente con l’impostazione e con gli obiettivi del corso di laurea, particolare attenzione verrà data sia alle ricadute del diritto dell’Unione europea nell’ordinamento nazionale, a livello delle amministrazioni centrali così come di quelle locali, sia agli aspetti relativi al mercato interno e ai suoi impatti sul mondo del lavoro.  Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente conseguirà la capacità di elaborare le tematiche politiche, istituzionali e giuridiche relative all’ordinamento dell’Unione europea in modo autonomo e originale.  Conoscenza e capacità di comprensione applicate (ovvero, capacità di applicare conoscenza e comprensione): Lo studente viene posto in grado di ricercare, analizzare e redigere testi giuridici e politico-istituzionali, eventualmente anche in una delle altre lingue ufficiali dell’UE, in modo tale da poter affrontare e risolvere le problematiche concrete che si presentano nell’applicazione del diritto dell’Unione europea nei vari contesti organizzativi, pubblici e privati.  Autonomia di giudizio: Lo studente acquisirà le competenze critiche necessarie al raggiungimento di una piena maturità di analisi e di valutazione delle dinamiche politico-istituzionali dell’Unione europea e la capacità di affrontare le questioni sottoposte individuandone le soluzioni giuridiche più corrette per l’adeguamento dei sistemi organizzativi pubblici e privati al diritto dell’Unione europea.  Abilità comunicative: Capacità di trasmettere ai propri interlocutori le conoscenze acquisite nel settore del diritto dell’Unione europea.  Capacità di apprendimento: Acquisizione della capacità di ricerca e di analisi della dottrina e dei testi giuridici rilevanti. |
| **Programma (contenuti, modalità di svolgimento).**  **Eventuale distinzione programma frequentanti – non frequentanti** | Origini e sviluppo del processo di integrazione europea.  L’ordinamento giuridico dell’Unione europea: il quadro istituzionale; le fonti normative; il processo decisionale; i rapporti tra il diritto dell’Unione europea e il diritto degli Stati membri, con particolare riguardo alla legge italiana 234/2012.  Gli obiettivi e i valori dell’UE. La cittadinanza dell’UE. Il sistema delle competenze dell’UE. Il mercato interno e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. |
| **Stima dell’Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale** | Ore disponibili totali (8 x 25) = 200  Articolate in  ore didattica frontale =  ore studio individuale = 152  ore attività integrative (seminari di approfondimento)= 10 |
| **Metodi di Insegnamento utilizzati** | Lezioni frontali, discussione in aula di problemi di attualità riguardanti questioni di diritto dell’UE con partecipazione attiva degli studenti, utilizzo dei motori di ricerca utili (EUR-LEX, CURIA.EUROPA.EU, ecc.) per conoscere gli atti normativi e la giurisprudenza dell’UE e analisi di leading cases. |
| **Risorse per l’Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)** | **R. ADAM - A. TIZZANO**, ***Lineamenti di diritto dell’Unione Europea***, Torino, Giappichelli, IV ed., 2019.  Possono essere esclusi :  Parte II, cap. IV, V, VI, VII (da p. 233 a p. 302);  Parte III, cap. V (da p. 383 a p. 419).  Ai fini della preparazione dell’esame è richiesta la consultazione dei testi del Trattato UE e del Trattato FUE, reperibili in internet sul sito http://eur-lex.europa.eu/it/treaties/index.htm o in un codice di diritto dell’Unione europea aggiornato (ad es. B. NASCIMBENE, *Unione europea, Trattati*. 5a ed., Giappichelli, Torino, 2020). |
| **Attività di Supporto** | L’attività di supporto è svolta dalla professoressa e dai collaboratori di cattedra nell’ambito della didattica, anche integrativa e seminariale, eventualmente con il coinvolgimento di soggetti esterni, provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, di esperti e di cultori della materia, nonché durante gli orari di ricevimento. |
| **Modalità di Frequenza** | Pur non essendo obbligatoria, la frequenza del corso verrà monitorata attraverso la raccolta delle firme a ogni lezione. |
| **Modalità di Accertamento (ovvero, di verifica dell’apprendimento)** | Il Corso non prevede, di norma, prove di valutazione intermedia. In ogni caso, la professoressa si riserva la facoltà di procedere ad eventuali verifiche (scritte e orali) nel corso delle lezioni in considerazione del concreto andamento della didattica.  L’esame di profitto finale sarà svolto in forma orale.   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | Votazione | Conoscenza e comprensione dell’argomento | Capacità di analisi e di sintesi | Utilizzo di riferimenti, in specie bibliografici | | Non idoneo | Importanti carenze. Significative inaccuratezze | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato | | 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato | | 21-23 | Conoscenza routinaria | E’ in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza i riferimenti standard | | 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza i riferimenti standard | | 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi | Ha approfondito gli argomenti | | 30-30L | Conoscenza ottima | Ha ottime capacità di analisi e di sintesi | Importanti approfondimenti | |